

## POSTER

**I Rettili del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi**Michele CASSOL, Enrico ROMANAZZI<sup>†</sup>, Anna Rita DI CERBO, Enrico VETTORAZZO*Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, P.le Zancanaro 1, I-32032 Feltre (BL)*

**Riassunto.** Nell'ambito del progetto di monitoraggio della biodiversità del Parco, nel biennio 2014-2015 è stata effettuata una ricerca erpetologica nell'area protetta e zone contermini finalizzata ad aggiornare un primo atlante degli anfibi e rettili redatto nel 1998. Il censimento dei rettili è stato effettuato utilizzando il metodo Rapid Assessment e adottando le seguenti tecniche di rilevamento: censimento a vista (*Visual Encounter Survey*, VES), ricerca attiva sotto potenziali rifugi, ricerca di individui morti, ritrovamento di exuvie. Sono stati raccolti 755 dati e rilevate 12 specie: *Anguis veronensis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Zootoca vivipara*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix natrix*, *Natrix tessellata*, *Zamenis longissimus*, *Vipera ammodytes*, *Vipera aspis* e *Vipera berus*. I rettili più comuni sono risultati *P. muralis* e *A. veronensis*, mentre i più rari *V. ammodytes*, *Z. vivipara* e *N. tessellata*. Per quanto concerne in particolare *V. ammodytes*, questo viperide è stata osservato esclusivamente in una ristretta area del settore centro settentrionale del Parco, in Val Cordevole. Uno solo dei dati raccolti, però, si riferisce ad aree interne all'area protetta e costituisce la prima prova certa di presenza della specie nel Parco. Le quote dove la specie è stata osservata variano dai poco meno di 500 m s.l.m. del fondovalle della Val Cordevole ai 1010 m s.l.m. in Val del Cristo, laterale della Val Clusa (La Valle Agordina). Altri due dati rilevanti riguardano *C. austriaca* e *N. natrix*. La prima è stata osservata dal fondovalle fino a quota 1910 m s.l.m. in zona di Pietena, nelle Vette Feltrine. Si tratta di uno dei limiti altitudinali più elevati per la specie nel Veneto. La natrice dal collare è stata invece osservata ad una quota massima di 2140 m s.l.m., lungo il crinale fra M. Pallone e M. Brendol, che costituisce il massimo altitudinale raggiunto dalla specie nel Veneto e più in generale nelle Dolomiti.

**Abstract.** This study was carried out within the "Biodiversity monitoring in the Alpine environment project", promoted by the Dolomiti Bellunesi National Park in the biennium 2014-2015, with the purpose of updating the first atlas of distribution of amphibians and reptiles in the Park, written in 1998. The census of reptiles was done using the *Rapid Assessment* (RA) method and the following techniques: *Visual Encounter Survey*, (VES), active research in potential shelters, research of dead individuals, research of exuviae. 755 observations were collected and 12 species detected: *Anguis veronensis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Zootoca vivipara*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix natrix*, *Natrix tessellata*, *Zamenis longissimus*, *Vipera ammodytes*, *Vipera aspis* and *Vipera berus*. The most common species resulted *P. muralis* and *A. veronensis*, while the most rare were *V. ammodytes*, *Z. vivipara* and *N. tessellata*. *V. ammodytes* was observed in a restricted area in the mid-northern sector of the Park only, in the Cordevole valley. However, only one observation was recorded within the park borders, and it was the first evidence of the presence of this species inside the protected area. The species was observed at altitudes between nearly 500 m a.s.l. at the bottom of the Cordevole valley and 1010 m a.s.l. in Val del Cristo, at the side of the Clusa valley (La Valle Agordina). Other two interesting records regard *C. austriaca* and *N. natrix*. The first one was observed from valley bottom until an altitude of 1910 m a.s.l. in the area of Pietena, on the Vette Feltrine. This is one of the highest altitude recorded for this species in the Veneto region. The grass snake was observed at a maximum altitude of 2140 m a.s.l., in between the Mount Pallone and Mount Brendol, which is the highest altitude reached by the species in the Veneto region and in the Dolomites.